



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENZA
SERVIZIO ELETTORALE**

**COME SI VOTA
REFERENDUM ABROGATIVO REGIONALE**

(Legge Regionale 17 maggio 1957, n. 20 e Legge Regionale 6 marzo 1979, n. 7
e loro successive modificazioni)

Domenica 12 giugno 2005 dalle ore 8 alle ore 22 e lunedì 13 giugno 2005 dalle 7 alle 15 gli elettori della Sardegna sono chiamati a decidere se abrogare o non abrogare la legge regionale 19 giugno 2001, n. 8, rispondendo al seguente quesito:

“Volete voi che sia abrogata la Legge Regionale Sarda 19 giugno 2001, n. 8 (le disposizioni di cui al comma 19 non si applicano ai rifiuti di origine extraregionale da utilizzarsi esclusivamente quali materie prime nei processi produttivi degli impianti industriali ubicati in Sardegna e già operanti alla data di approvazione della presente legge, non finalizzati al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti”), che ha modificato il comma 19 dell’art. 6 della Legge Regionale 24 aprile 2001, n. 6 introducendo il comma 19 bis, recanti norme in tema di rifiuti speciali, che citava: “E’ fatto divieto di trasportare, stoccare, conferire, trattare o smaltire, nel territorio della Sardegna rifiuti, comunque classificati, di origine extraregionale”.

REFERENDUM POPOLARE REGIONALE 12 E 13 GIUGNO 2005 Provincia di _____
SCHEDA PER LA VOTAZIONE
FIRMA DELLO SCRUTATORE _____ <div style="float: right; border: 1px solid black; border-radius: 50%; width: 40px; height: 40px; display: flex; align-items: center; justify-content: center; margin-top: 10px;"> Timbro </div>

L’elettore riceverà, all’atto della votazione, una scheda che deve recare il bollo della sezione e la firma di uno scrutatore, come nel disegno sopra.

Ricevute la scheda, l’elettore deve recarsi in cabina dove procede ad esprimere il voto apponendo un segno nella sezione posta a sinistra della scheda, se favorevole all’abrogazione, ovvero apponendo un segno nella sezione posta a destra, se contrario.

SI abrogazione	QUESITO	NO non abrogazione
--------------------------	---	---------------------------------

FATTA ESCLUSIONE DEI SEGNI CONCERNENTI L’ESPRESSIONE DEL VOTO, L’ELETTORE NON DEVE APPORRE ALCUN ALTRO SEGNO, TANTO MENO LA PROPRIA FIRMA.

Espresso il voto, l’elettore deve ripiegare la scheda, seguendo le linee in essa tracciate e chiuderla, restituendola al Presidente del seggio insieme con la matita copiativa.

Il Presidente si accerta che la scheda restituita sia regolare e ben piegata e pone la stessa nell’apposita urna.